

MalpensaNews

Comuni ricicloni: il dossier di Legambiente premia Coinger, Cocquio, Somma, Cassano e Caronno Pertusella

Tomaso Bassani · Wednesday, July 7th, 2021

Sono **91 i Comuni Rifiuti Free in Lombardia**, vale a dire quei comuni i cui cittadini producono annualmente **meno di 75 Kg di rifiuto a testa** da avviare a smaltimento, il 6% del totale dei 1506 comuni lombardi, coinvolgendo quasi 600mila abitanti.

A stabilirlo è l'**annuale premio di Legambiente** assegnato sulla base dei questionari compilati dalle amministrazioni sulla produzione e gestione dei rifiuti nel proprio territorio, confrontati con i dati demografici. Tra i comuni premiati questo pomeriggio a Roma nell'ambito dell'Ecoforum di Legambiente spiccano per le migliori performance **Bianzano**, in provincia di Bergamo per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti, **Boltiere (BG)** tra i 5000 e i 15.000 abitanti e **Porto Mantovano**, in provincia di Mantova, tra i comuni sopra i 15.000 abitanti (**LEGGI IL DOSSIER COMPLETO**).

Tra i premiati le aziende di raccolta varesine

Il consorzio Corepla ha premiato **Castelnuovo Bozzante (CO)**, per essersi distinto in particolar modo per la qualità della raccolta degli imballaggi in plastica (con un tasso di impurità inferiore del 34% rispetto alla media regionale) e il continuo miglioramento negli ultimi anni. **Tra i migliori consorzi di recupero e gestione dei rifiuti** sono stati premiati l'Unione di Comuni Lombardia Oltreadda Lodigiano (LO) sotto i 100.000 abitanti e **Mantova Ambiente Srl (MN)**, **Consorzio dei Comuni dei Navigli (MI)**, **Cem Ambiente Spa (MB)**, **Coinger Srl (VA)** e **Linea Gestioni (CR)**. Menzione anche per **RECUP**, realtà lombarda volta a contrastare lo spreco di cibo attraverso un'azione partecipata e inclusiva nei mercati milanesi e di **Busto Arsizio (Va)**. In cinque anni i suoi volontari e le sue volontarie sono riusciti a recuperare oltre 100 tonnellate di prodotti ortofrutticoli ancora commestibili, che altrimenti sarebbero stati buttati via.

I comuni del Varesotto menzionati

Nel dossier preparato da Legambiente quest'anno si segnalano anche **alcuni dei comuni del Varesotto premiati per la bassa produzione procapite di rifiuto secco residuo**. Ci sono **Cocquio Trevisago**, posizionato in dodicesima posizione tra i comuni sotto i 5mila abitanti. **Somma Lombardo**, **Caronno Pertusella** e **Cassano Magnago**, rispettivamente in terza, quinta e settima posizione nella classifica dei comuni oltre i 15mila abitanti

“Il passaggio da un'economia di tipo lineare ad una di tipo circolare è possibile grazie all'azione messa in campo dalle amministrazioni più virtuose e dai Sindaci che pongono maggiore attenzione

alla gestione dei rifiuti prodotti dai loro cittadini – **sottolinea Barbara Meggetto, presidente di legambiente Lombardia** -. Oltre all’impegno dei Comuni, però, va ricordato l’impegno che i cittadini stanno da tempo mettendo non solo nella raccolta differenziata dei rifiuti, ma anche nell’adottare pratiche di acquisto più sostenibili, volte a diminuire la produzione di scarti. In questo l’introduzione della tariffazione puntuale, laddove è stata adottata, ha dato risultati molto positivi in termini di riduzione della produzione di rifiuti destinati all’incenerimento”.

Il concorso dei comuni ricicloni

Il premio di Legambiente Comuni Ricicloni, a livello nazionale, è **un concorso volontario cui concorrono le realtà che inviano i dati di produzione dei rifiuti nei tempi e nei modi stabiliti dagli organizzatori**. In Lombardia tra i 1504 Comuni hanno compilato i questionari in 432. I quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti sono stati richiesti attraverso i codici EER previsti dal D.M. 26 maggio 2016 e per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si è adottata la formula prevista dal medesimo decreto. Sono così entrati a far parte della raccolta differenziata anche i quantitativi di rifiuti inerti conferiti alle piattaforme ecologiche comunali (ma fino ad un massimo di 15 Kg/ab/anno). Per i Comuni turistici è stato previsto un correttore che, in assenza dei dati relativi agli abitanti equivalenti, cerca di tenere in considerazione gli aumenti del numero di utenti nei mesi dell’anno (comunicati dai Comuni/consorzi) in cui la popolazione aumenta di almeno il 30%. Per tutti gli altri comuni ha fatto fede il dato degli abitanti raccolto da ISTAT.

This entry was posted on Wednesday, July 7th, 2021 at 5:45 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.